

Torino 16 Maggio 1863.

Illmo Signore

Il Comm. Cristoforo Negri fu incaricato di una missione alla China, ed eventualmente al Giappone ed a Siam. Gli fu accordato di aver seco un Segretario. Egli espone il desiderio che la scelta cada su U. S. Illma, ed ha motivato la domanda con ragioni che sono invincibili al carattere ed alla capacità di lei.

Questa banna del Comm. Negri, l'importanza degli studj a farsi e degli affari a trattarsi, e la vantaggiosa opinione che Ella già sapeva acquistarsi presso il Ministero, mi persuasero di accondiscendere alla domanda.

All' Illmo Signore

Sign. Dottore Costantino Rissman
Volontario Diplomatico presso
il Ministero degli Affari Esteri

Torino

La S. V. è quindi designata al
Segretario del Capo della Missione
la sua missione. Egli avrà, come
se lo attende, in Lei un amico devoto,
un compagno abile ed affiatato agli
studi: avrà in Lei chi lo secondi,
chi contribuirà a far more alla
missione, e sia abbo a continuare
l'opera sua, se questi fosse da
infermità impedito di proseguirla
alacerramente.

Durante il viaggio saranno
a carico del Capo della Missione
le spese di trasporto, di alloggio
e del vitto de Lei. La molta bontà
e generosità dei fondi disponibili mi fa
vota però assolutamente di
autorizzare il Capo della Missione
ad avanzare alla S. V. altre somme

5
per scopi privati, voluttuarij e perfino di
studj ed occupazioni spontanee.

Perche' V. S. possa subito fare
i preparativi del lungo viaggio dal
intraprendersi nell' Agosto prossimo,
io la dispenso dai consueti lavori di
ufficio al termine del mese attuale.

Comunico al Comm. Negri la
sulla di Lei a suo Segretario, e lo
abbeato a valersi fin d'ora di V. S.
per gli studj e le disposizioni preparatorie.

Ho perfetta fiducia che V. S.
compresa della nobiltà delle scopi
della missione e della necessita che
nulla ne perturbino l'armonia o
possa surmare il successo, e convinto
altresi del duoro che Le attendera
dall'averne fatto parte operosa e
preziata della prima Missione.

B
B

italiana nell'Oriente corrispondere
appieno alla aspettazione del Com
Negri e del Ministero.

Gradono, Signore, e semi delle
Potenza mia considerazione.

Giuseppe Senosta